

27 ottobre, Domenica XXX T.O.

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 10.30 Catechismo 2-3 Elementare
Incontro Genitori 2 elementare
- h. 14.30 Festa Anziani "Raccontarsi"

28 ottobre, lunedì, SANTI SIMONE E GIUDA, APOSTOLI

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.30 a San Benedetto, Recita del Rosario
- h. 20.45 Incontro C.P.G.E.

29 ottobre, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

30 ottobre, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 Incontro Catechisti, Accompagnatori, Animatori, Lettori con il Padre Abate

31 ottobre, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

01 novembre, venerdì, TUTTI I SANTI

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 15.00 in Cimitero Liturgia della Parola e Benedizione

02 novembre, sabato, COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 9.00 in Cimitero Eucaristia celebrata dal Parroco di Tramonte
- h. 10.30 in Cimitero Eucaristia
- h. 15.00 in Cimitero Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva

03 novembre, Domenica XXXI T.O.

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 10.30 Incontro Chierichetti

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.
Alle ore 18,30 vespri.

«Gesù disse questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri».

DAL MONOLOGO

Pregare può essere pericoloso, può perfino separarci da Dio, renderci "atei", adoratori di un idolo. C'è chi prega ma come rivolto a se stesso, conosce le regole, inizia con le parole giuste «o Dio ti ringrazio», ma poi sbaglia tutto, non benedice Dio per le sue opere, ma si vanta delle proprie: io prego, io digiuno, io pago, io sono un giusto ... proprio come il fariseo per il quale Dio non fa niente, è un puro specchio in cui riflettere i propri meriti e i propri giudizi sugli altri ... Io non sono come gli altri, tutti ladri, corrotti, adulteri, e neppure come ... io sono molto meglio. Offende il mondo nel mentre stesso che crede di pregare. Non si può pregare e disprezzare, benedire il Padre e dire male dei suoi figli, lodare Dio e accusare i fratelli. Nella sua preghiera manca il "tu" e il "me", lo spazio a Dio e lo spazio a me stesso. C'è solo l'"io", un monologo con se stessi.



ALLA PREGHIERA

Una piccola parola cambia tutto e rende vera la preghiera: «**tu**», «**Signore, tu** abbi pietà di **me**».

La grammatica della preghiera ha regole semplici, sono le regole della vita.

La prima: se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. Non nella coppia, non con i figli o con gli amici, tantomeno con Dio. Il nostro vivere e il nostro pregare avanzano sulla stessa strada profonda: il tu viene prima dell'io.

La seconda regola: si prega non per ricevere ma per essere trasformati. Lasciarsi trasformare ci permette di vivere e di far vivere. Quando non vogliamo cambiare, non ne avvertiamo il bisogno, e ci sentiamo a posto perché sono gli altri sbagliati, e forse un po' anche Dio allora non abbiamo futuro, siamo incapaci di relazione dia con gli altri sia con Dio. Chi non è contento della sua vita, e spera e vorrebbe riuscire a cambiarla, magari domani, magari solo un pochino alla volta si mette in ricerca, si apre, attende e supplica con tutto se stesso, mettendo in campo corpo, cuore, mani e voce: «**Signore, tu** abbi pietà di **me**».

Questa apertura al "tu" permette di essere raggiunti in profondità, nel nostro bisogno di creature, di figli come una porta che si socchiude al sole, a Dio che entra in con la sua misericordia che è la sua unica onnipotenza.

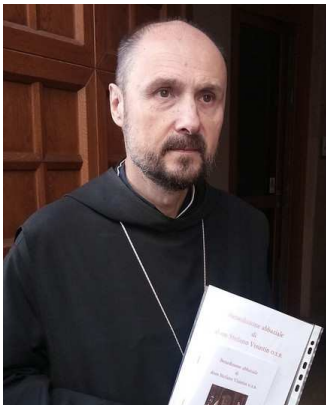
Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

ROSARIO A SAN BENEDETTO

Lunedì alle ore 15.30, nella chiesetta di San Benedetto, recita del santo rosario. Questo nuovo orario vuole favorire coloro che si trovano a disagio col buio.

GESTIONE ECONOMICA

Lunedì 28 ottobre alle 20.45 primo appuntamento anche per il Consiglio per la gestione degli affari economici che esaminerà la situazione delle spese e degli introiti allo stato attuale e i movimenti di previsione. Il Consiglio valuterà la possibilità di coinvolgere la comunità con una colletta straordinaria per far fronte ai bisogni della manutenzione del centro parrocchiale.



LA CATECHESI CON L' ABATE

Mercoledì 30 ottobre alle ore 20.45 tutti coloro che si spendono per la catechesi (catechisti, accompagnatori e animatori) sono convocati in patronato per un incontro col nuovo Padre Abate Stefano Visintin O.S.B. che desidera conoscere personalmente gli appartenenti al gruppo, ascoltarli e rivolgere loro un saluto, una parola di incoraggiamento, una benedizione sulle attività e l'opera di educazione alla fede dei fanciulli e dei ragazzi dell'IC. E' un segno di attenzione delicata e sensibile che la nostra comunità parrocchiale, guidata da p. Antonio, accoglie di cuore e di cui è grata a Dio e alla comunità monastica.

FESTA DI TUTTI I SANTI

Venerdì 1 novembre, festa di Ognissanti, è giorno festivo che seguirà l'orario delle sante messe consueto per le festività. Nel pomeriggio alle ore 15.00 in cimitero ci sarà la liturgia della Parola seguita dalla Benedizione dei sepolcri. E' sempre un'occasione che tocca il cuore e coinvolge la fede, la speranza e l'amore di noi, chiesa pellegrina sulla terra in comunione con quella celeste. Ai fiori che il nostro affetto pone sulle tombe uniamo quelli della preghiera, della memoria viva, del legame che rimane oltre la morte.

Siamo tutti nati una volta per sempre, noi non moriamo più. E conosciamo Colui nel quale si fonda la nostra fiducia. Tutto il resto è fugace e passa presto.



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Sabato 2 novembre, Commemorazione dei Defunti, oltre alle messe a San Biagio (ore 6,30 e 17.00 prefestiva) in Cimitero saranno celebrate alle ore 9.00 (don Danilo Zanella), 10,30 e 15.00.

VENDITA CERI

Venerdì e sabato davanti al cimitero i nostri animatori saranno presenti per la consueta vendita dei lumini. Un grazie per la loro disponibilità.

Nella giornata della commemorazione dei defunti rivolgiamo un pensiero alla memoria dei nostri cari che ci hanno lasciato



CHIERICHETTI

Domenica 3 novembre alle 10.30, dopo la s. messa comunitaria, il Gruppo Ministranti si riunirà con d. Antonio e con i responsabili, per un momento di formazione. Il Gruppo deve darsi un nome che esprima l'impegno di servizio, studiare il modo per servire anzitutto il Signore Gesù presente nel sacramento dell'Eucaristia e nella comunità che lo celebra.

LA BELLEZZA DI ESSERE BATTEZZATI

Come goccia di acqua pulita martellante nella roccia della nostra indifferenza ancora una volta Papa Francesco tocca il nostro cuore e ci dona il giusto collirio perché impariamo a vedere il mondo con gli occhi di Dio e a prendercene cura con la stessa delicatezza e fedeltà che usa la mamma con il suo figlio appena nato.

Il Papa definisce straordinario questo mese di ottobre perché vuole richiamare noi battezzati a vivere con gioia e con grata consapevolezza la bellezza di saperci figli di Dio e quindi fratelli e sorelle con tutti gli uomini e donne del mondo: verità che, presa sul serio, ci innesta nella linfa vitale dell'amore del Cristo e quindi può cambiare le relazioni tra di noi:

- Il mio diventa il nostro
- Il muro diventa ponte
- Il confine diventa porta

Questa centralità del Battesimo che ci rende nuove creature è al cuore anche del cammino formativo della nostra diocesi: felice scelta!

Questo ottobre missionario è straordinario perché provoca a respirare con due polmoni, quello del locale e quello del globale. Dalla gioia del Battesimo scaturisce la forza che ci invia come segno del regno di Dio: dal fonte battesimale lo sguardo si allarga insomma al mondo intero, compreso il creato.

